

## VENICE CHAMBER ORCHESTRA



La Venice Chamber Orchestra (VCO) è un'orchestra costituita interamente da giovani sotto i trent'anni, tutti brillantemente diplomati nei Conservatori del Veneto, che hanno deciso, su iniziativa del coetaneo direttore d'orchestra Pietro Semenzato, di creare in maniera del tutto autonoma e autogestita un'orchestra giovanile dedita al repertorio classico (sinfonico e operistico). Originariamente nato come ensemble, la VCO si è poi costituita in associazione musicale nel 2014. L'organico orchestrale può raggiungere i quaranta elementi ed è caratterizzato da un'alta qualità strumentale, artistica e professionale. I programmi proposti, sia lirici che sinfonici, spaziano dal repertorio barocco e classico a quello romantico e novecentesco, con particolare attenzione alla valorizzazione di composizioni rare o poco conosciute dal grande pubblico.

L'orchestra si è esibita in varie Sale da Concerto e Teatri del Triveneto tra cui: Teatro di Villa Belvedere e Teatro Nuovo di Mirano, Sala Concerti di Palazzo Pisani a Venezia, Teatro A. Vivaldi di Jesolo, Teatro Giovanni XXIII di Belluno, Basilica di Sant'Eufemia a Grado, Auditorium Generali Italia a Mogliano Veneto, Teatro "L. Da Ponte" di Vittorio Veneto, Teatro Zancanaro di Sacile, Palazzo del Cinema al Lido di Venezia oltre che in numerose chiese e ville del territorio. La VCO ha preso parte nel 2015 e nel 2017 alle masterclass di direzione d'orchestra tenute dal maestro Ennio Nicotra in qualità di orchestra ufficiale del corso. Tra gli scambi culturali recenti si ricorda quello con la Metro Chamber Orchestra di New York, conclusosi con un concerto sinfonico al Conservatorio di Venezia diretto dal M° Philip Nuzzo e quello con l'Orchestra Filarmonica Campana ed il M° Giulio Marazia. La Venice chamber orchestra ospita abitualmente solisti, cantanti e direttori di fama internazionale.

Tra le produzioni liriche messe in scena si ricorda il "Maestro di Cappella" di D. Cimarosa, "Bastiano e Bastiana" di W. A. Mozart, "La Cambiale di Matrimonio" e "Il Signor Bruschino" di G. Rossini